

 <p>ASP AGRIGENTO</p>	SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA
<p>Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento Viale Della Vittoria, 321 - 92100 AGRIGENTO Codice Fiscale e Partita IVA 02570930848 Direzione Strategica Aziendale</p>	

**AVVISO PUBBLICO PER TITOLI E COLLOQUIO
PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI ANNI DUE, AI SENSI DELL'ART. 15 SEPTIES,
DEL D. LGS. 502/92 E S.M.I., DI UN DIRIGENTE INGEGNERE CLINICO**

Visto l'atto Aziendale adottato con delibera n. 265 del 23/12/2019 ed approvato con D.A. n. 478 del 04/06/2020, di cui si è preso atto con Delibera n. 880 del 10/06/2020;

Vista la dotazione organica aziendale approvata con delibera n. 774 del 19/5/2017 e modificata qualitativamente con delibera n. 11 del 24/4/2019;

Visto il regolamento per il conferimento per gli incarichi ai sensi dell'art. 15 septies, del D. lgs. 502/92 e ss.mm.ii. approvato con delibera n. 3610 del 29/5/2012;

Vista la delibera n. 290 del 2/3/2017 che, all'allegato "B" prevede i criteri per il conferimento di incarichi e/o supplenze per il personale della Dirigenza Medica;

Vista la delibera n. 371 del 22/2/19 avente ad oggetto: *"Modifica ed integrazione dell'atto deliberativo n. 290 del 2/3/2017. Approvazione allegato BI"* con la quale sono stati modificati i soli criteri per la valutazione dei titoli per la formulazione di graduatorie per incarichi e/o supplenze del personale dell'Area della Dirigenza Sanitaria non medica e P.T.A.;

Visto il D.Lgs. 165/01 e s.m.i.;

RENDE NOTO

Che questa Azienda deve procedere alla copertura temporanea nelle more della definizione della procedura ordinaria di reclutamento, di un posto Dirigente Ingegnere Clinico.

Requisiti generali di ammissione:

- a) Cittadinanza italiana fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'unione europea;
- b) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento di tale requisito è effettuato a cura dell'Azienda al momento dell'immissione in servizio.
- c) Non avere riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- d) Insussistenza di procedimenti penali;
- e) Possesso del titolo di studio previsto per l'accesso alla figura professionale prevista nel presente avviso;

Non possono accedere agli incarichi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per avere conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Sono altresì esclusi coloro che siano stati licenziati ad esito di procedimento disciplinare presso una Pubblica Amministrazione.

Requisiti specifici di ammissione:

- 1) Uno dei seguenti titoli di studio o titoli di studio equipollenti:
 - Diploma di Laurea vecchio ordinamento in Ingegneria biomedica, Ingegneria meccanica con indirizzo Biomedico o Ingegneria Elettronica con indirizzo Biomedico;

- Diploma di Laurea Magistrale o Specialistica nuovo ordinamento in Ingegneria Biomedica LM-21 ex DM 270/04 - 26/S ex DM 509/99;
- Diploma di Laurea Specialistica nuovo ordinamento in Ingegneria Meccanica con indirizzo Biomedico -36/S ex DM 509/99;
- Diploma di Laurea Specialistica nuovo ordinamento in Ingegneria Elettronica con indirizzo Biomedico -32/S ex DM 509/99;

Il partecipante alla selezione dovrà dimostrare la equipollenza e/o affinità della Laurea a pena di esclusione.

- 2) Abilitazione all'esercizio professionale;
- 3) Iscrizione all'Albo professionale, attestata da una dichiarazione sostitutiva di certificazione, da cui risulti la data e il numero d'iscrizione, nonché la sede del relativo Albo.

Cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità, del posto a concorso prestato in enti del Servizio Sanitario Nazionale nella medesima posizione funzionale o in posizione funzionale di settimo e ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni.

Ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. 165/01 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" l'ammissione è altresì consentita ai candidati in possesso di esperienze lavorative con rapporto di lavoro libero professionale o di attività coordinata e continuativa presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per il profilo professionale e indirizzo Biomedico messo a selezione;

È considerato requisito alternativo unitamente al possesso dei requisiti specifici soprarichiamati, il possesso di un'anzianità di servizio di almeno cinque anni maturata nel ruolo professionale-profilo Dirigente Ingegnere, presso gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale o altra Pubblica Amministrazione;

Tutti i requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Domanda di ammissione

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta semplice, devono essere trasmesse, a mezzo pec o raccomandata A.R., all'indirizzo protocollo@pec.aspag.it, ovvero *Asp Agrigento - Viale della Vittoria n. 321* evidenziando come oggetto "*Avviso pubblico ai sensi dell'art. 15 septies d. lgs. 502/92 dirigente ingegnere clinico – (Cognome e Nome)*"

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare:

- a) cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;
- b) possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti equivalenti;
- c) comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali;
- e) possesso, con dettagliata specificazione, dei requisiti specifici di ammissione richiesti dall'avviso;
- f) posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) servizi prestati come dipendenti presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- h) indirizzo pec presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione.

La domanda che il candidato presenta deve essere firmata in calce senza necessità di alcuna autentica (art. 39, D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445). La mancata sottoscrizione della domanda o l'omessa indicazione dei requisiti generali e specifici per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso pubblico.

Tenuto conto della riapertura dei termini disposta con il provvedimento di indizione del presente avviso, le istanze validamente prodotte in esito all'approvazione dell'avviso di cui all'atto deliberativo n. 741 del

15/12/2020 sono mantenute valide, fatta salva la possibilità per i candidati di presentare una nuova istanza che, ove trasmessa, sostituirà la precedente.

Svolgimento della selezione

L'ammissione dei candidati è curata dal Servizio Risorse Umane e la relativa documentazione è trasmessa alla Commissione nominata con separato provvedimento.

Criteri di valutazione dei titoli e del colloquio:

La Commissione acquisirà la documentazione inerente i candidati ammessi e procederà alla valutazione dei titoli dei candidati utilizzando i criteri di cui alla delibera n. 290 del 2/3/2017, così come integrata con delibera n. 371 del 22/2/2019;

La Commissione, per la valutazione dei titoli e del curriculum formativo e professionale disporrà di un totale di 40 punti, di cui:

a) 20 punti per i titoli così ripartiti:

- 10 punti per i titoli di carriera,
- 3 punti per titoli accademici e di studio;
- 3 punti per titoli scientifici e pubblicazioni;
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

La valutazione dei titoli di carriera, accademici e di studio gli stessi verranno valutati secondo le modalità e con i punteggi previsti dall'art. 27, commi 4, 5 6 e 7 del D.P.R. 483/97

Inoltre, saranno previsti i seguenti criteri:

TITOLI DI CARRIERA (max punti 10)

-Il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche Amministrazioni a titolo d'incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifica di volontario, precario o similari, ed il servizio di cui al 7° comma dell'articolo unico del D.L. n. 817/78, convertito, con modifiche dalla L.n. 541/79, è equiparato al servizio di ruolo;

-I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestati presso le FF.AA. e nell'Arma dei Carabinieri, sarà valutato, così come previsto dall'art. 22 della L.958/86, solo se documentato da copia del foglio matricolare, o autocertificazione nelle forme di legge, dello stato di servizio, con i rispettivi punteggi previsti per il concorso in oggetto per i servizi presso pubbliche amministrazioni. Detto servizio sarà valutato con i criteri e i punteggi previsti dal D.P.R. n.483/97 quale titolo di carriera soltanto se lo stesso è prestato con la stessa posizione funzionale per cui si concorre; diversamente il servizio militare sarà valutato nel curriculum con una decurtazione del 75% rispetto alla precedente valutazione.

- per la valutazione dei servizi si terrà conto anche delle disposizioni di cui agli artt. 21 e 22 del D.P.R. n.483/97;

- i periodi di servizio omogenei sono cumulabili;

- in caso di servizi contemporanei sarà valutato solo il servizio più favorevole; i servizi prestati saranno valutati per anni e per dodicesimi; le frazioni di anno saranno valutate in ragione mensile considerando come mese intero i periodi continuativi di gg. 30 o frazioni superiori a gg.15; non saranno valutati periodi di servizio pari o inferiori a gg.15; i certificati di servizio dovranno essere rilasciati dai legali rappresentanti degli Enti presso i quali il servizio è stato prestato, o da loro delegati, o almeno essere muniti di un visto degli stessi che ne confermi la prestazione del servizio; qualora nei certificati di servizio non sia specificata la posizione funzionale, la qualifica, la disciplina o l'area funzionale nella quale il servizio è stato prestato, o se il servizio prestato nella posizione di ruolo, di incaricato in base a un rapporto convenzionale, ovvero se il servizio è stato prestato con rapporto di lavoro a tempo definito o con rapporto di lavoro a tempo pieno, il servizio stesso sarà valutato con il minor punteggio attribuibile; saranno valutati, così come per le altre categorie di titoli, solo i certificati prodotti in originale o in copia autenticata nei modi di legge ovvero i servizi autocertificati nei modi di legge fermo restando quanto sopra stabilito; non saranno valutati gli

attestati laudativi; il servizio prestato presso case di cura sarà valutato solo se la certificazione indica che la casa di cura è convenzionata con il S.S.N. ed il servizio è stato di tipo continuativo. Detto servizio sarà valutato secondo quanto previsto dall'art.22, comma 3, del DPR 483/1997.

Ai sensi dell'art. 3 comma 115 della legge 244 del 24/12/2007, che modifica l'art. 1 comma 565 della legge 296/2006, nelle procedure di reclutamento della Dirigenza Sanitaria, il servizio prestato nelle forme previste dalla lettera a) del citato art. 3 e cioè con rapporto di lavoro a tempo determinato, con contratto di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di lavoro flessibile o con convenzioni presso questa Azienda è valutato quale titolo di carriera ai sensi degli art. 27(medici), 35(farmacisti), 39(veterinari) 43(biologi), 47(chimici) , 51 (fisici) e 55(psicologi) del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 483/97.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (max punti 3)

I titoli accademici e di studio verranno valutati tenendo conto dell'attinenza dei titoli posseduti con la posizione dirigenziale messa a concorso, secondo i criteri ed i punteggi stabiliti dal D.P.R. 483/97 e s.m.i , come sopra declinati. Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione, ove previsto.

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (max punti 3)

Le pubblicazioni saranno valutate secondo i criteri indicati dall'art. 11 del D.P.R. n. 483/97 e in particolare sono stabiliti i seguenti criteri:

Le pubblicazioni saranno valutate soltanto se edita a stampa e pubblicata su riviste scientifiche o case editrici a diffusione nazionale e/o internazionale, non manoscritte, né dattilografate, né poligrafate, prevedendo una ulteriore suddivisione tra pubblicazioni ed abstracts, fatta eccezione per quelle oggetto di relazione a congressi;

Le pubblicazioni saranno valutate in relazione all'originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori;

con riferimento alla data di pubblicazione dei lavori, non saranno valutate pubblicazioni che siano state necessarie per ottenere eventuali titoli accademici di per sé già valutabili in altra categoria di punteggi, né pubblicazioni edita anteriormente agli ultimi 5 anni. Non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato.

Sono attribuiti alle pubblicazioni ed ai titoli scientifici i seguenti punteggi fino ad un massimo complessivo di punti 3;

1) Monografie:

a) nella stessa disciplina messa a concorso, pubblicata su riviste scientifiche punti 0,30.

b) In presenza di più autori il superiore punteggio sarà diviso per il numero degli autori;

2) Pubblicazioni

Non verranno valutate pubblicazioni che si riferiscano a materie non attinenti la posizione funzionale; se invece attengono materie inerenti rispettivamente i ruoli sanitario, amministrativo, professionale e tecnico sarà attribuito un punteggio del 20% di quello regolamentato alle lettere a) e b) del punto 1)

Monografie e pubblicazioni non pubblicate su riviste scientifiche non sono valutabili

3) Abstracts e i posters

saranno valutati con punti 0,05 per ognuno, diviso per ognuno degli autori se non valutati nelle categorie precedenti.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (max punti 4)

Il curriculum formativo e professionale sarà valutato con i criteri indicati dal citato art. 11 del D.P.R. n. 483/97, tenendo conto delle attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, ivi compresi idoneità e tirocini non valutabili in norme specifiche. In tale categorie rientrano:

A) Tutte le forme di lavoro flessibile prestate presso i privati convenzionati e/o accreditati con il S.S.N., inferiori ad un mese non saranno valutate; se superiori ad un mese verranno valutate con un punteggio pari a

0,250 in ragione di anno qualora si riferiscano ad attività rese presso strutture convenzionate e/o accreditate con il S.S.N nella disciplina o in una disciplina equipollente a quella del posto cui la graduatoria si riferisce e con un punteggio di 0,125 in ragione di anno se effettuati in disciplina affine. Quelli non affini e non equipollenti non saranno valutati. L'equipollenza e l'affinità saranno valutate sulla base dei DM 30/01/91 e 31/01/98 e ss.mm.ii

B) Dottorato di ricerca, valutato con un punteggio di 0,50 in ragione di anno se effettuato su tematiche attinenti alla disciplina messa a concorso e con un punteggio di 0,25 in ragione di anno se effettuato su altre tematiche (l'attinenza sarà di volta in volta valutata da parte del dirigente preposto da scegliere tra i responsabili di struttura complessa che svolgono attività della disciplina messa a concorso)

C) Attività relativa a borse di studio: punti 0,25 per anno rapportati ai mesi di durata per attività ovunque resa purché attinente alla disciplina messa a concorso (l'attinenza sarà di volta in volta valutata da parte del dirigente preposto da scegliere tra i responsabili di struttura complessa che svolgono attività della disciplina messa a concorso);

D) Funzione di interno (fatta eccezione la frequenza per il conseguimento di specializzazione), con compiti assistenziali svolti presso istituti universitari, convalidata formalmente dal consiglio di facoltà, nella stessa disciplina messa a concorso: punti 0,25 per anno, frazionabili in base all'effettiva presenza;

E) Frequenza a scopo di aggiornamento professionale o tirocinio pratico post-lauream, presso istituti universitari od ospedali pubblici, fatta eccezione per quella dovuta per il conseguimento di specializzazione, regolarmente certificata dal legale rappresentante dell'ente, valutata solo se nella disciplina messa a concorso: punti 0,05 per anno, frazionabile tenuto conto dei giorni di effettiva frequenza;

F) Corsi di perfezionamento o di aggiornamento tecnico-professionale:

La partecipazione a corsi di perfezionamento o di aggiornamento tecnico-professionale, anche effettuati all'estero, per la disciplina sanitaria è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia di cui all'art. 9 del DPR 484/97.

Si considerano corsi di aggiornamento tecnico professionale i corsi, seminari, convegni e congressi che abbiano, in tutto o in parte, finalità di formazione professionale e di aggiornamento professionale o di avanzamento di ricerca scientifica.

Saranno valutati solo quelli organizzati ed attivati dalle Regioni, da Istituti Pubblici, dalle Aziende Ospedaliere ed Aziende UU.SS.LL. o A.S.P., dalle Università, dagli Istituti di Ricovero e cura a carattere scientifico, dagli istituti ed Enti di cui all'art.4 comma 12 e 13, del D.Lgs n. 502/92 e successivi e modificazioni, nonché dagli Ordini Professionali e dalle Associazioni e Società Scientifiche accreditate.

La partecipazione ai predetti corsi nella stessa disciplina messa a concorso, o affine verrà valutata come segue:

Come docente o relatore punti 0,05 per ognuno fino a un massimo di 15 corsi;

Come auditore punti 0,01 per ognuno fino a un massimo di 25 corsi;

G) Attività didattica:

a) se svolta presso Istituti Universitari nella stessa disciplina messa a concorso: punti 0,50 per anno;

b) se svolta presso Scuole professionali, Scuole per infermieri professionali, Capo sala etc. e nella stessa disciplina messa a concorso o affine: punti 0,20 per anno.

H) Attività di formazione:

– volta all'acquisizione di esperienze professionali per un minimo di mesi quattro: punti 0,25

– volta all'acquisizione di Master di I livello di durata almeno annuale nella stessa disciplina o in una equipollente punti 0,50 in disciplina affine punti 0,25

– volta all'acquisizione di Master di II livello di durata almeno annuale nella stessa disciplina o in una equipollente punti 0,60 in disciplina affine punti 0,30

Per le valutazioni si farà riferimento a tutti i titoli posseduti alla scadenza delle relative procedure di reclutamento desumibili da certificazioni rese entro tale termine in modo conforme a quanto previsto dal d.p.r. 445/2000 e s.m.i.

b) 20 punti per la prova colloquio:

Gli aspiranti ammessi all'avviso in oggetto dovranno sostenere una prova-colloquio, volta ad accertare il possesso delle competenze e delle capacità professionali acquisite nell'arco della carriera e in relazione alla specialità del posto da ricoprire nell'Azienda.

La data, la sede e l'orario della prova-colloquio saranno resi noti mediante pubblicazione sul sito aziendale. Ove il numero dei candidati sia pari o inferiore a n. 10 unità le comunicazioni potranno essere effettuate alla PEC comunicata dagli stessi.

Al colloquio gli aspiranti devono presentarsi muniti di valido documento legale di identità.

Il colloquio si intende superato con valutazione di sufficienza di almeno 14/20.

Il candidato che non si presenti a sostenere la prova-colloquio, sarà escluso dalla procedura in oggetto, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla sua volontà.

I candidati dovranno far pervenire le istanze di partecipazione, corredate della documentazione che ritengono utile produrre o autocertificare, entro giorni 15 dalla pubblicazione del presente avviso sul sito web aziendale con le modalità indicate nella sezione "Domanda di ammissione".

L'incarico avrà la durata di anni due, fatta salva la risoluzione anticipata nell'ipotesi di copertura definitiva del posto

Restano ferme le clausole di esclusione, incompatibilità e inconfiribilità previste dalla legge.



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

F.to Dott. Mario Zappia

DATA PUBBLICAZIONE 05-MARZO-2021

DATA SCADENZA 20-MARZO-2021 H.23:59